

Gravi decisioni dell'amministrazione centrale

Oggi a scuola e già fioccano le proteste

Le attrezzature del IX Itis rischiano l'inutilizzazione - Difficoltà all'alberghiero di Vico Equense e al 37° circolo

Si aprono oggi — per la prima volta il 20 settembre — le scuole medie e superiori e si aprono con le ormai consuete polemiche e discussioni, al IX Istituto tecnico commerciale di via De Meha — a Napoli — si è cominciato già da ieri mattina, presenti quasi tutti i docenti, il preside, rappresentanti degli alunni (che hanno convocato per questa mattina una assemblea) è stata denunciata la situazione singolare, e per parecchi versi assurda, dell'Istituto. Il IX ITIS, nato due anni fa da uno scioglimento del Fermi ha a quanto pare — una buona disponibilità di locali, e soprattutto di attrezzature, officine, laboratori di altissimo livello. Ma c'è stato un calo delle iscrizioni e, di conseguenza, non tutte le strutture vengono utilizzate pienamente.

Trasferimento all'ospedale Monaldo

S. Camillo: delibera ferma dal 4 agosto

Approvata dalla giunta regionale, giace nel cassetto del presidente

Abbiamo dato notizia domenica su queste colonne della grave situazione esistente all'ospedale San Camillo. Una situazione che è sfociata nello stato di agitazione dei lavoratori e nella conferma delle dimissioni del direttore sanitario. La ragione di questo stato di cose, come è stato precisato in più occasioni e come abbiamo riportato, sta nel fatto che il trasferimento di San Camillo presso l'ospedale Monaldo e la fusione dei due enti, già decisa da tempo incontra notevole ritardo e, intanto, sono bloccati tutti i provvedimenti che possono consentire alle strutture sanitarie un minimo di funzionamento. Il perché del ritardo che impedisce l'adempimento di una decisione presa da tempo ha una sua spiegazione. Il trasferimento dell'ospedale San Camillo è stato approvato dalla giunta regionale il 4 agosto scorso. Ma da allora, il documento rimane nei cassetti del presidente della giunta che, come risulta, ancora non ha provveduto a formarlo.

Per potenziare l'export

Macotex: ponte verso l'Africa

Il primo ottobre prossimo si inaugura, al padiglione Caboto della Mostra d'Oltremare, la settima edizione di «E' Moda a Napoli», cui farà seguito, nei giorni 7, 8 e 9 il II «Macotex». Si tratta di due mostre specializzate dall'ASSARCO che assumono un rilievo del tutto particolare nell'attuale momento economico che attraversa il Paese e il settore dell'abbigliamento e del tessile. Purtroppo, i rilevamenti operati piuttosto di recente, a livello nazionale, nel comparso non offrono un quadro tranquillante della situazione. Globalmente la domanda ha registrato una caduta sia interna che estera e, nonostante i nostri conti con gli altri Paesi presentino ancora un attivo di circa 500 miliardi, le previsioni per l'export non sono confortanti.

SALERNO - Durissimo attacco all'occupazione

Licenziati in tronco 231 lavoratori della Casarte

Si aggrava la crisi del settore della ceramica dopo le vertenze della D'Agostino e della Ca.Va. - Per protesta gli operai hanno occupato lo stabilimento

SALERNO - Un altro durissimo attacco all'occupazione nel settore ceramica del Salernitano: 231 lavoratori della Ceramica Casarte sono stati licenziati. Si va così consumando una gravissima crisi di disgregazione del settore ceramico che investe le fabbriche di aziende come le più piccole unità produttive sparse in tutta la provincia.

TELESE - Importante successo

UN ACCORDO PER LA CETEL RADDOPPIERA' IL PRODOTTO

Il documento prevede un forte rilancio dell'azienda attraverso la ristrutturazione - Saranno assunti 10 giovani

E' stato raggiunto nella tarda mattinata di sabato l'accordo tra gli operai della Cetel e la direzione dell'azienda per avviare il piano di riconversione. Cetel attualmente che utilizzando i fondi della legge «183», con 200 milioni ottenuti vincolando il credito in banca, ha provveduto a reperire la somma necessaria per avviare il piano di riconversione. L'accordo, cui si è giunti dopo una lotta durata vari mesi e il cui apice è stato la manifestazione di venerdì mattina, è di grande importanza: per impegni precisi assunti, inderogabili, di un aumento del 10 per cento del personale. «Non si tratta più neanche di una proposta di ristrutturazione: né vi è da parte della direzione coscienza e programmi per la ripresa produttiva. Da ieri sera le maestranze hanno occupato la fabbrica e stanno preparando una serie di incontri con le forze politiche e con le forze sociali cittadine. La strada del licenziamento e della chiusura dell'azienda è un percorso avventuroso che può provocare tensioni sociali di estrema gravità. La scelta, quella suggerita dalle organizzazioni sindacali, deve essere una ristrutturazione e riconversione del settore per la quale cosa i lavoratori e le forze politiche che si sono riuniti stasera in assemblea rifiutano in maniera decisa il licenziamento dei lavoratori.

Iste speciali sin dal 1° ottobre prossimo la società, che è impegnata a risanare la sua scassatissima situazione finanziaria, farà fronte alle spese per la ristrutturazione, oltre che utilizzando i fondi della legge «183», con 200 milioni ottenuti vincolando il credito in banca, ha provveduto a reperire la somma necessaria per avviare il piano di riconversione. L'accordo, cui si è giunti dopo una lotta durata vari mesi e il cui apice è stato la manifestazione di venerdì mattina, è di grande importanza: per impegni precisi assunti, inderogabili, di un aumento del 10 per cento del personale. «Non si tratta più neanche di una proposta di ristrutturazione: né vi è da parte della direzione coscienza e programmi per la ripresa produttiva. Da ieri sera le maestranze hanno occupato la fabbrica e stanno preparando una serie di incontri con le forze politiche e con le forze sociali cittadine. La strada del licenziamento e della chiusura dell'azienda è un percorso avventuroso che può provocare tensioni sociali di estrema gravità. La scelta, quella suggerita dalle organizzazioni sindacali, deve essere una ristrutturazione e riconversione del settore per la quale cosa i lavoratori e le forze politiche che si sono riuniti stasera in assemblea rifiutano in maniera decisa il licenziamento dei lavoratori.

ne sarà redatto un secondo a ristrutturazione avvenuta, e sarà potenziata la rete di distribuzione, particolarmente estera, e sarà valorizzato il prodotto di provvista di Cetel, attualmente sconosciuto perché mai usato. In una nota, la segreteria della Camera del Lavoro afferma che l'accordo raggiunto alla Cetel è un primo risultato concreto in direzione di un qualificato sviluppo produttivo della provincia di Benevento che oltre alla necessità di creare nuove occasioni di lavoro utilizza più razionalmente le esistenti risorse. Sottolinea che è la prima volta che nella nostra provincia si introduce in un accordo sindacale un piano di ristrutturazione e di diversificazione del prodotto della Camera del Lavoro aggiunge che l'accordo ha tanto maggior valore quanto più riuscirà ad impegnare le forze sociali e le istituzioni implicite che sono state chiamate in causa per superare i vecchi schemi e le difficoltà burocratiche.

Carlo Luciano

BENEVENTO - Per il preavviamento

6 i progetti del Comune

Di nuovo chiusa la statale amalfitana

A causa di frane del terreno avvenute tra Capo d'Orso e Maiori è stato chiuso al traffico il collegamento viario da Maiori a Salerno sulla statale amalfitana. C'è da ricordare che lungo questo tratto si sono verificati un incendio di ampie proporzioni interessando tutta la vasta zona che costeggia la strada statale amalfitana. Anche allora la strada venne chiusa al traffico per parecchi giorni e fu necessario il prelievo di terra e la pulizia su quei terreni incendiati, ma in previsione la possibilità di un nuovo incendio, si sono realizzate verifiche.

BENEVENTO - Il Comune di Benevento ha approvato i progetti specifici per l'applicazione della legge sul preavviamento ai giovani. Alla base dell'indirizzo generale dei progetti c'è l'intendimento di privilegiare i servizi di interesse sociale ad alti indici di occupazione, che presentano possibilità di proseguo del lavoro anche oltre l'arco di tempo dell'applicazione della legge e possono offrire un'adeguata preparazione professionale al personale impiegato. I progetti presentati riguarderanno 46 giovani (su 2132) e sono 6. Il primo riguarda la difesa e la valorizzazione del patrimonio culturale e impiegherà 207 giovani. Il secondo, 36 giovani, interessa il patrimonio forestale, il verde pubblico, il verde attrezzato, la difesa del suolo; il terzo, 30 unità, l'aggiornamento catastale, l'angreffe delle abitazioni, le consistenze edilizie; il quarto, 37 giovani, le carte geologiche sismiche e delle acque; il quinto, 92 unità i servizi di rilevanza sociale, assistenza igienica e sanità; il sesto ed ultimo occuperà 30 unità ed interesserà il traffico e la circolazione.

Ugo Di Pace

● NUOVA SEGRETERIA FIM-CISL NAPOLI Il direttivo provinciale della Fim-Cisl, dopo aver discusso le dimissioni della segreteria in carica, ha conferito il mandato a Saverio Bruchini, Alfredo Piccolo e Giuseppe Genio, il primo in qualità di segretario responsabile della Fim-Cisl provinciale.

IL DIBATTITO SULLE ZONE INTERNE

L'intervento straordinario non basta

Realizzare una coerente politica di riequilibrio delle aree interne del Mezzogiorno - Il progetto 21 deve assolvere un ruolo di coordinamento e di impulso dei progetti regionali, speciali e dell'intervento straordinario

Il senatore democristiano Nicola Mancino interviene con questo articolo nel dibattito aperto dal nostro giornale sulla politica di sviluppo delle zone interne: i precedenti interventi sono stati di Visca (Pci), Grippo (Dc), Accolla (Psi), Fierro (Pci).

Il senatore democristiano Nicola Mancino interviene con questo articolo nel dibattito aperto dal nostro giornale sulla politica di sviluppo delle zone interne: i precedenti interventi sono stati di Visca (Pci), Grippo (Dc), Accolla (Psi), Fierro (Pci).

Il senatore democristiano Nicola Mancino interviene con questo articolo nel dibattito aperto dal nostro giornale sulla politica di sviluppo delle zone interne: i precedenti interventi sono stati di Visca (Pci), Grippo (Dc), Accolla (Psi), Fierro (Pci).

Il senatore democristiano Nicola Mancino interviene con questo articolo nel dibattito aperto dal nostro giornale sulla politica di sviluppo delle zone interne: i precedenti interventi sono stati di Visca (Pci), Grippo (Dc), Accolla (Psi), Fierro (Pci).

Progresso civile

I tre progetti speciali riguardanti le zone interne, superando la impostazione fondata solo sui grandi assi viari, sono stati, anche nell'ultimo, modificati in un'ottica di sviluppo economico e di progresso civile; sono stati, però, raggruppati, con estensione dell'intervento, anche ai territori della Calabria e della Basilicata interna: la loro realizzazione è stata giudicata di estrema importanza.

Infrastrutture

Abbiamo, così, individuato, a me pare, la finalizzazione del progetto speciale 21, che deve essere realizzato dal progetto 21 e i settori, a servizio dei quali quest'ultimo deve intervenire, sono: il traffico di attività di promozione, da correggere, da sostenere e da potenziare, utilizzando una politica di realizzazione di condizioni di sviluppo, fra le quali l'industrializzazione, collettiva e privata, e la realizzazione di prodotti agricoli e realizzati per iniziative nuovi processi produttivi, acquisita a rilievo decisivo.

Infrastrutture

Abbiamo, così, individuato, a me pare, la finalizzazione del progetto speciale 21, che deve essere realizzato dal progetto 21 e i settori, a servizio dei quali quest'ultimo deve intervenire, sono: il traffico di attività di promozione, da correggere, da sostenere e da potenziare, utilizzando una politica di realizzazione di condizioni di sviluppo, fra le quali l'industrializzazione, collettiva e privata, e la realizzazione di prodotti agricoli e realizzati per iniziative nuovi processi produttivi, acquisita a rilievo decisivo.

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI
TEATRO ESTIVO PIAZZALE GIULIA (Via San Domenico 11)
Riposo
MARGHERITA (Tel. 417.428)
Sottile (Via S. Domenico) Apertura alle 17.
MUSEO DI SAN MARTINO
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
CIRCOLI ARCI
ARCI-UISS LA PIETRA (Via La Pietra, 29 - Benevento)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
ARCI «PABLO NERUDA» (Via Ricciardi, 74 - Carolei)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
ARCI «GIORGIO A CREMANO» (Via Pessina, 63)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
ARCI «PABLO NERUDA» (Via Ricciardi, 74 - Carolei)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
ARCI «GIORGIO A CREMANO» (Via Pessina, 63)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
ARCI «PABLO NERUDA» (Via Ricciardi, 74 - Carolei)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.
ARCI «GIORGIO A CREMANO» (Via Pessina, 63)
Questa sera alle ore 21,15: U. Centro: sperimentale arte popolare presenta un saggio bruciante: Interessi di Ettore Masciarelli, con Giovanni Mastarese, Mario D'Anna, Patrizio Rispo.

CINEMA OFF D'ESSAI

- CINETECA ALTRIO (Via Port'Alba n. 30)
Chiusura attività.
EMBAEY (Via S. De Mura - Telese)
Chiusura attività.
MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telese)
Chiusura attività.
NO (Via Santa Caterina da Siena - Benevento)
Chiusura attività.
NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Benevento)
Chiusura attività.
SPOT (Via M. Rota, 5 - Vomero)
Chiusura attività.
CINEMA PRIME VISIONI
ACACIA (Via Tarantini, 12 - Telese)
Chiusura attività.
ALCYON (Via Lomonaco, 3 - Telese)
Chiusura attività.
AMBASCITORI (Via Crispi, 23 - Telese)
Chiusura attività.
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 - Benevento)
Chiusura attività.
AUGUSTO (Piazza Duca d'Atene - Benevento)
Chiusura attività.
COMET (Via Meridionale - Telese)
Chiusura attività.
DELLE PALME (Via Vetreria - Benevento)
Chiusura attività.
EMBAEY (Via S. Giovanni - Telese)
Chiusura attività.
FIAMMA (Via S. Paolo, 46 - Telese)
Chiusura attività.
FIORINTE (Via R. Bracco, 9 - Telese)
Chiusura attività.
METROPOLITAN (Via Chiala - Telese)
Chiusura attività.
ODEON (Via S. Pietro, 12 - Benevento)
Chiusura attività.
ROXY (Via Taris, con F. 3. Telese)
Chiusura attività.
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 5 - Telese)
Chiusura attività.
PROIEZIONE PRIME VISIONI
ABADIR (Via Palaschio Claudio - Telese)
Chiusura attività.
ACANTO (Viale Augusto, 59 - Benevento)
Chiusura attività.

Castelluccio
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

Imminente all'Empire
Sean Cornelia Connerly - Sharpe
Dopo i primi tre ora sapeva di essere lui il PROSSIMO UOMO nel mirino della «MAGNUM 44». Ma questa volta non sarebbe stato così facile.